

Non ci sono presidi sempre più scuole in condivisione

Dalle elementari ai classici, gli istituti
senza guida in città passano da 76 a 123

TIZIANA DE GIORGIO

Più di una scuola su tre è senza preside e il prossimo anno scolastico dovrà accontentarsi di dirigente a mezzo servizio. L'Ufficio scolastico regionale ha pubblicato l'elenco degli istituti che entro la fine di agosto andranno affidati a un reggente. Scuole senza guida da tempo perché ritenute difficili o di frontiera. Ma anche istituti dove il titolare è andato in pensione o ha ottenuto il trasferimento. Dovrà farsene carico chi già dirige una scuola e dovrà barcamenarsi facendo la spola da una parte all'altra: i presidi, per tutti, non bastano. Sono 123 gli istituti di Milano "orfani", il 37 per cento del totale.

pagina 5

Il nuovo anno in classe

La scuola in crisi un istituto su tre è senza preside L'ora dei dirigenti multitasking

Svelata la lista dei reggenti: da elementari e medie come Trilussa o Polesine alle superiori con Tito Livio e Pareto

TIZIANA DE GIORGIO

Più di una scuola su tre è senza preside e il prossimo anno scolastico dovrà accontentarsi di dirigente a mezzo servizio. L'Ufficio scolastico regionale ha pubblicato l'elenco degli istituti che entro la fine di agosto andranno affidati a un reggente. Scuole senza guida da tempo perché ritenute difficili o di frontiera. Ma anche istituti dove il titolare è andato in pen-

sione o ha ottenuto il trasferimento. Dovrà farsene carico chi già dirige una scuola e dovrà barcamenarsi facendo la spola da una parte all'altra: i presidi, per tutti, non bastano.

Sono 123 gli istituti di Milano "orfani", il 37 per cento del totale. Lo scorso anno erano 76. Significa che la direzione scolastica dovrà trovare una soluzione per 47 scuole in più rispetto allo scorso anno. In Lombardia sono invece circa 300 su 1.140 istituzioni scolastiche. In città ci sono istituti senza una figura di ruolo da anni come il comprensivo via Trilussa o di via Polesine o via Heine. Sono da affidare a un reggente poi nuove scuole come il comprensivo Gio-

vanni Pascoli vicino corso Vercelli così come la storica Rinnovata Pizzigoni. E non si tratta solo di materne, elementari e medie: nell'elenco compaiono anche diverse superiori come il liceo classico Tito Livio, il Federico Pareto con diversi indirizzi, il professio-



nale Marignoni Polo vicino all'Arco della Pace.

I presidi hanno tempo fino al 19 di agosto per presentare domanda. E se rimarranno scuole scoperte, scatta la nomina d'ufficio. «Con le reggenze lo Stato risparmia perché se la cava con un'indennità di 700 euro lordi al mese, invece di 40mila euro lordi all'anno per un preside di ruolo», sottolinea Pippo Frisone, della Cgil. E il lavoro, per chi si deve dividere fra due scuole, non è semplice: «Ci sono superiori con più sedi e con migliaia di alunni. Difficile gestire scrutini, colloqui, personale, spesso bisognerebbe essere in due posti diversi nello stesso minuto».

Il problema delle reggenze e dei presidi che non bastano si trascina da tempo. L'ultimo concorso a livello nazionale era stato fatto nel 2012. Un test maledetto per la Lombardia, con il caos provocato dalle famigerate buste trasparenti, un anno e mezzo di ricorsi, sentenze e polemiche. E i vincitori che non hanno comunque coperto il fabbisogno. Nei prossimi mesi partirà un altro concorsone per i prof che aspirano a guidare una scuola. Ma le procedure sono lunghe e complesse e per vedere i vincitori al lavoro bisognerà attendere (almeno) l'anno scolastico 2019-2020. «Speriamo che quest'ennesima tornata di reggenze sia l'ultima – commenta Massimiliano Sambruna, della Cisl – da troppi anni c'è questa situazione e il fenomeno è ovviamente in aumento: la gente anno dopo anno va in pensione. Ci auguriamo che il concorso vada davvero a buon fine e in tempi ristretti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Effetto concorsone

Al rientro in classe aumenteranno le scuole senza preside. A sinistra, il concorso per i dirigenti finito nel caos nel 2012

I punti



Un aumento del 37 per cento

1 L'aumento
Le scuole senza un preside nella prossima stagione passeranno da 76 a 123. In Lombardia sono 300 su 1.140

2 I tempi
I presidi hanno tempo fino al 19 agosto per presentare domanda. Poi scatterà la nomina d'ufficio. L'Ufficio scolastico regionale ha pubblicato l'elenco degli istituti che entro la fine di agosto andranno a un reggente